

Cosa

Dove

News, cronaca, notizie locali, ...

Estendi a provincia

CERCA

Rapporto **Symbola** e Unioncamere: 1 impresa su 4 investe nella green economy

Publicato il 14 Nov 2011 15:56 Fonte: [greenreport.it](#)

Stampa Notizia



[14 novembre 2011] La riconversione ecologica dell'economia può davvero essere il perno su cui far forza per uscire dalla crisi, individuando quindi che cosa può e deve crescere e cosa invece non può e non deve crescere, per garantire al Paese uno sviluppo sostenibile e duraturo. In quest'ottica appaio come buoni segnali quelli contenuti nel Rapporto GreenItaly 2011 che Symbola e Unioncamere hanno presentato oggi a Milano. La green economy infatti non è un settore legato esclusivamente ai comparti tradizionalmente ambientali - come per esempio il risparmio energetico, le fonti rinnovabili o il riciclo dei rifiuti - ma un vero e proprio "filo verde", che attraverso e innova anche i settori più maturi della nostra economia, perché la peculiarità della green economy italiana sta proprio nella riconversione in

chiave sostenibile dei comparti tradizionali dell'industria italiana di punta. Il rapporto GreenItaly evidenzia come la profondità degli effetti della crisi ha posto l'intero sistema di fronte alla necessità di un radicale ripensamento del proprio modello di sviluppo tanto che quasi un'impresa su quattro (il 23,9% del totale, ovvero circa 370mila imprese, 150mila industriali e quasi 220mila dei servizi) ha realizzato negli ultimi tre anni, o realizzerà entro quest'anno, investimenti in prodotti e tecnologie che assicurano un maggior risparmio energetico o un minor impatto ambientale. Una quota che rappresenta un segnale forte dell'effettiva diffusione di comportamenti aziendali orientati all'eco-efficienza e alla sostenibilità ambientale, considerando che in questo caso siamo di fronte a un universo che contempla sia le micro imprese al di sotto dei 20 dipendenti, dove chiaramente la propensione a investire è più contenuta sia tutto il settore dei servizi privati, costituito da diverse attività che, per chiare ragioni di natura strutturale o legate al basso impatto ambientale, possono non essere particolarmente inclini alla realizzazione di investimenti green. Inoltre un terzo delle imprese che investono in tecnologie green vanta una presenza sui mercati esteri (34,8%), quota quasi doppia rispetto a quella rilevata per le imprese che non puntano sulla sostenibilità ambientale (meno di due su cinque, pari al 18,6%). Una proiezione internazionale sostenuta anche dalla capacità innovativa, indispensabile per anticipare la concorrenza o per crearsi originali nicchie di qualità all'interno della domanda mondiale. Per quanto riguarda i settori questa visione strategica lungimirante è chiaramente più diffusa nella manifattura, dove la quota di imprese che realizzano investimenti green sfiora il 28% a fronte di un più ridotto 22% nel terziario. E tra le attività manifatturiere, oltre alla chimica e alle attività connesse sostanzialmente all'energia (prodotti petroliferi e public utilities), spicca la

Leggi tutto - Vai all'articolo originale

NOTIZIE CORRELATE

- GREENACCORD: CANOVA (ECONOMISTA), "FELICITÀ" COME PARAMETRO DI VALUTAZIONE
- Artoni viaggia sulla strada dell'ecosostenibilità
- La casa che cresce dagli alberi



Primo piano

Niente accordo per lite Moratti Jr-Irvine, si va a processo

Offerte

GUARDA TUTTE LE OFFERTE

io pubblicità

VUOI FAR CRESCERE GLI AFFARI NELLA TUA CITTÀ?

SCOPRI COME



Categorie commerciali IN EVIDENZA

DORMIRE E MANGIARE:

- Hotel e Alberghi
- Ristoranti
- Bed & breakfast
- Agriturismo
- Pizzerie

FARE LA SPESA

- Pasticcerie
- Alimentazione biologica e dietetica
- Enotecche
- Gastronomie e rosticcerie
- Allimenti tipici locali

ABITARE E ARREDARE

- Agenzie immobiliari
- Mobili e complementi d'arredo
- Idraulici
- Imprese edili
- Piante e fiori

CREA LA TUA
SCHEDA
AZIENDA

Personalizza la
tua presenza su

io pubblicità

